

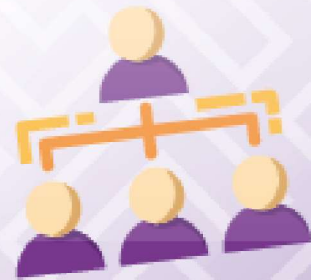


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME

MEIC893003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Principali elementi di innovazione
- 15** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 17** Aspetti generali
- 18** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 52** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 57** Moduli di orientamento formativo
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 79** Valutazione degli apprendimenti
- 82** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** %(sottosezione0310.label)



Organizzazione

- 88** Aspetti generali
- 89** Modello organizzativo
- 90** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 91** Reti e Convenzioni attivate



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo ad indirizzo musicale è costituito da due plessi, risalenti agli anni '30 del Novecento e ubicati nel centro della città.

Il plesso principale "Verona Trento", sito in via XXIV Maggio, confinante con il Liceo Classico "G. La Farina", è sede degli uffici amministrativi, di presidenza e della scuola secondaria di I grado. Risiede nel centro storico della città, area in cui sono presenti altre istituzioni scolastiche, i più importanti monumenti ed edifici storici, nonché i principali servizi politico-amministrativi, sportivi e culturali (Palacultura "Antonello da Messina", Teatro "Vittorio Emanuele II", Biblioteca Comunale "Tommaso Cannizzaro", Biblioteca Regionale Universitaria "Giacomo Longo", Palazzo Comunale, Palazzo della città metropolitana, Pala Tracuzzi...). Per la sua ubicazione centrale e per la sua ricca offerta formativa, legata anche ad un proficuo rapporto con i vari enti territoriali pubblici e privati, accoglie studenti provenienti dalle diverse aree urbane ed extraurbane, rispondendo alle molteplici esigenze delle famiglie.

Il plesso "Luigi Boer", sito in via Palermo, è sede della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e di due sezioni della scuola secondaria di I grado, ed è ubicato in una zona prossima al centro città, in un'area a vocazione commerciale, caratterizzata dalla presenza di numerose comunità multietniche. La scuola riveste anche la funzione di centro di aggregazione sociale.

Pertanto, l'Istituzione scolastica è il principale centro educativo-culturale e ricreativo capace di rispondere ai bisogni di un'area a rischio e a forte processo immigratorio.

Tenendo conto delle diverse esigenze degli alunni e al fine di permettere loro di raggiungere ciò di cui hanno concretamente bisogno, l'Istituto Comprensivo ha elaborato un'offerta formativa che si esplica attraverso Percorsi identitari permanenti transdisciplinari, progetti curriculari ed extracurriculari.

Essi esprimono l'identità della scuola e ne realizzano appieno l'autonomia, nascendo da scelte condivise fra i docenti e realizzandosi grazie ad una rete di collaborazioni inserita nel contesto territoriale.

La scuola si pone l'obiettivo di fornire "le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi" ed "elaborare gli strumenti di conoscenze necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali, antropologici nei quali gli studenti si troveranno a vivere e a operare." (Indicazioni nazionali per il Curricolo 2012)



L'Istituto da alcuni anni ha ottenuto da parte dell'UNICEF e del Ministero dell'Istruzione e del Merito, l'attestazione di "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti".



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | MEIC893003 |
| Indirizzo | VIA XXIV MAGGIO, 84 MESSINA 98122 MESSINA |
| Telefono | 09042910 |
| Email | MEIC893003@istruzione.it |
| Pec | meic893003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.icboerveronatrento.it |

Plessi

BOER (PLESSO)

| | |
|---------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | MEAA89301X |
| Indirizzo | VIA PALERMO IS.271 - 98121 MESSINA |
| Edifici | <ul style="list-style-type: none">Via Palermo (LUIGI BOER) 1 - 98121 MESSINA ME |

"LUIGI BOER" (PLESSO)

| | |
|---------------|-----------------|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | MEEE893015 |



Indirizzo VIA PALERMO, N. 1 MESSINA 98121 MESSINA

Edifici

- Via Palermo (LUIGI BOER) 1 - 98121 MESSINA ME

Numero Classi 12

Totale Alunni 242

"VERONA TRENTO" ME (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MEMM893014

Indirizzo VIA XXIV MAGGIO 84 - 98122 MESSINA

Edifici

- Via XXIV Maggio (VERONA-TRENTO) 84 - 98122 MESSINA ME

Numero Classi 30

Totale Alunni 595

Approfondimento

Si segnala che le sezioni della scuola dell'Infanzia regionale del plesso Matteotti, sito sul Viale Annunziata, sono state trasferite presso il plesso Luigi Boer.

Si allega organigramma dell'Istituto per l'a.s. 2023-2024.

Allegati:

ORGANIGRAMMA-definitivo-a.s.-2023-24.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 2 |
| | Informatica | 2 |
| | Musica | 4 |
| | Scienze | 1 |
| | Laboratorio per coding e animazione alla lettura | 1 |
| Biblioteche | Classica | 2 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 2 |
| Servizi | Mensa | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 43 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 2 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 44 |

Approfondimento

Plesso BOER:

- n. 15 PC fissi, n.1 LIM, n.1 Smart Board, n.1 stampante multimediale nel laboratorio



informatica;

- n.1 Smart Board, n. 1 Totem nel laboratorio musicale;
- n.1 LIM, n.1 PC portatile nella sala mensa;
- n.1 LIM sala presso ingresso posteriore;
- n. 1 LIM portatile per piano;
- n.2 Smart Board Infanzia;
- n.4 Smart Board Primaria;
- n.6 Smart Board Secondaria;
- n.1 PC portatile e n.1 LIM nelle classi rimanenti;
- n.1 PC portatile, n.1 PC fisso in vice-presidenza;
- n. 14 tablet;
- n. 5 Smart TV;
- n. 5 videoproiettori;
- n. 2 amplificatori.

Plesso VERONA TRENTO:

- n. 28 PC fissi, n.1 LIM con relativo PC in aula informatica;
- n.12 Digital Board di ultima generazione, n. 16 PC portatili, n.4 PC fissi, n.8 Smart TV nelle aule;
- n.1 LIM e n.2 PC portatili in biblioteca;
- n.6 PC fissi negli uffici di segreteria;
- n.1 PC fisso nell'ufficio del Dirigente;
- n. 1 PC fisso nell'ufficio DSGA;
- n.2 PC fissi nell'Aula Docenti.



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 117 |
| Personale ATA | 26 |



Aspetti generali

Sulla base degli esiti dello scorso anno scolastico resi noti dal sistema informativo del Ministero, l'Istituto è stato chiamato a riflettere su quanto effettivamente raggiunto nel corso del passato anno scolastico, a verificare il reale impatto della pandemia sugli apprendimenti e a compiere scelte regolative efficaci e consapevoli per il raggiungimento delle priorità fissate nel RAV.

L'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico per il triennio, impegna il Collegio dei Docenti a "realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente" (VISION).

In definitiva rappresenta la direzione, la meta verso cui muoversi, il traguardo a lungo termine perché si realizzi pienamente la "ragione esistenziale" dell'Istituto.

Al Collegio dei docenti spetta, pertanto, il compito di definire la MISSION dell'Istituto, ossia di:

- operare scelte educative unitarie, coerenti, significative;
- definire obiettivi chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili; realizzare percorsi formativi centrati sulla unicità della persona;
- adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo; realizzare iniziative di recupero, di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze per favorire il successo formativo di ogni singolo alunno;
- ripensare gli ambienti di apprendimento nell'ottica di una didattica laboratoriale di tipo collaborativo e cooperativo;
- creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua per tutti gli attori coinvolti sia mediante corsi di formazione sulle metodologie innovative e sulla tecnologia applicata alla didattica sia raccogliendo e rendendo disponibili a tutti, le buone pratiche e i materiali didattici di qualità prodotti;
- individuare modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento;
- adottare un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula; predisporre azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare l'identità dell'offerta formativa dell'Istituto;
- predisporre azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del PTOF, trasversali e



unificanti, che contribuiscano a caratterizzare l'identità dell'offerta formativa dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali che però al momento non sono forniti dal territorio
- definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto è impegnato a realizzare significativi legami tra le aule scolastiche e la vita che si svolge al di fuori di esse. Per tale motivo, il Collegio dei docenti, facendo proprie le linee programmatiche dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico:

- adotta una progettazione per competenze, fondata su nodi concettuali piuttosto che su una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale, che garantisce lo sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile necessaria a risolvere i problemi di vita personale e lavorativa che gli alunni saranno chiamati ad affrontare in futuro;
- si impegna a potenziare l'apprendimento delle STEM puntando sull'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento e sull'utilizzo di strumenti scientifici e tecnologici innovativi;
- privilegia l'adozione di metodologie laboratoriali di tipo attivo-collaborativo, generative dell'apprendimento, per un agito sempre più consapevole ed efficace;
- sostiene l'apprendimento con l'utilizzo delle tecnologie digitali e con la creazione di setting formativi di classe per un uso flessibile dello spazio-aula;
- facilita la "diffusione della cultura e della pratica musicale" per le classi quarta e quinta della scuola primaria nei modi e nei tempi previsti dal DM 8/11;
- predispone, sin dalla scuola dell'infanzia, interventi didattici specifici per l'apprendimento dell'Italiano L2 per gli alunni stranieri;
- persegue la diffusione dello sport scolastico come momento educativo-formativo e dello stare bene a scuola (Linee Guida per "La Buona Scuola"), costituendo, al suo interno, il Centro Sportivo Scolastico (CSS) il cui obiettivo è quello di avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva;
- costituisce, al suo interno, un Team Digitale che, operando in sintonia con l'Animatore Digitale, attua azioni di accompagnamento e di sostegno agli alunni, ai docenti, al territorio per l'utilizzo di piattaforme digitali.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La valorizzazione della didattica per competenze impegna i docenti a elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni e a superare modelli formativi di tipo trasmissivo.

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STREAM (Science, Technology, Reading, Engineering, Art and Mathematics) , che l'Istituto assume dal corrente anno scolastico come priorità ineludibile, rappresenta una "sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico".

I docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee privilegiando:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta dove gli alunni siano gli attori principali della costruzione dei loro saperi);
- metodologie individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- metodologie personalizzate (valorizzazione di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- metodologie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci meta-cognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa,



consapevolezza, autonomia di studio);

- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM, alla luce dell'accoglimento della proposta progettuale inoltrata in risposta all'avviso pubblico del MIUR "Spazi e strumenti digitali per le STEM", impegna il Collegio dei docenti, prioritariamente, ad una formazione mirata ad acquisire le necessarie competenze metodologiche e didattiche sulle tecnologie digitali.

Momenti di scambio e riflessione tra pari e la creazione di un repository di buone pratiche ,garantiranno la valorizzazione e la circolarità delle esperienze.

○ FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

Sulla base della legge n. 107/2015, l'utilizzo delle risorse umane dell' "organico dell'autonomia" , unitario e non più distinto per categorie professionali, garantisce la realizzazione del curricolo e il raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari che la scuola ha individuato e che persegue tenendo conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel Rapporto di Autovalutazione.

I docenti dell'organico dell'autonomia sono coinvolti nella realizzazione dell'ampliamento dell'offerta formativa sia attraverso attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento sia attraverso attività curriculari di arricchimento dell'offerta formativa, in coerenza con le competenze professionali possedute.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Digital School

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Si propone la realizzazione di n° 24 ambienti di apprendimento innovativi. 12 per ciascuno dei due plessi dell'Istituto. Dopo un esame approfondito che ha coinvolto il personale scolastico e l'utenza, si é optato per l'adozione di una soluzione ibrida. In altre parole i 24 ambienti verranno utilizzati da tutte le classi dell'Istituto a rotazione nel rispetto di un piano orario flessibile che consenta alle classi anche la permanenza plurigiornaliera negli ambienti. Per questa ragione si é deciso di realizzare in entrambi i plessi ambienti attrezzati con le medesime dotazioni e tecnologie così da garantire a tutte le classi, nel rispetto delle rispettive programmazioni curriculari, le stesse opportunità formative. Gli studenti non rimarranno sempre nello stesso ambiente ma, al contrario, si sposteranno da un'aula all'altra in ragione delle attività progettate. le aule attrezzate forniranno un setting didattico laboratoriale, flessibile, rimodulabile a supporto di una didattica di tipo esperienziale basata sul concetto di learning by doing e sul potenziamento delle competenze di analisi e problem solving.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero | 24.0 | 0 |



Aspetti generali

L'Istituto pone al centro della sua azione l'alunno con il suo bagaglio di esperienze e si impegna affinché prevalga la cultura dell'inclusione. L'offerta formativa intende fornire a tutti e a ciascuno gli strumenti adatti a leggere in modo critico la realtà e a sviluppare la capacità di combinare in autonomia le conoscenze e le abilità possedute, a sostenere lo sviluppo della creatività degli studenti (secondo i principi stabiliti dal D.L. 60/2017), tramite i percorsi curricolari inerenti alla musica e alla pratica dello strumento per il corso musicale (secondo i principi stabiliti dal D.M. n.176 del 1 luglio 2022). L'insegnamento strumentale mira a promuovere la formazione globale dell'individuo, integra il modello curricolare, offre agli alunni occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità. In tal senso, la scuola predispone e organizza le sue risorse:

- il curricolo verticale che definisce i traguardi di sviluppo delle competenze per ogni disciplina al termine di ciascuno degli ordini di scuola;
- i dipartimenti che, tenendo conto della valenza inclusiva dei saperi, calibrano l'insegnamento disciplinare in modo che le conoscenze e le competenze che gli alunni devono acquisire, rappresentino la trama su cui definire e promuovere la cittadinanza attiva e l'inclusione;
- la progettazione curricolare/extracurricolare improntata e finalizzata alla realizzazione di percorsi formativi che assumono come valore guida la centralità dell'alunno;
- i team docenti che porranno attenzione alla costruzione delle competenze di cittadinanza attiva (imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione) quale impegno ineludibile per lo sviluppo di ambienti di apprendimento inclusivi.
- l'organico dei docenti di strumento musicale che garantisce lo studio di uno strumento mediante lezioni individuali e/o a piccoli gruppi, in orario pomeridiano.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|-----------------|---------------|
| BOER | MEAA89301X |

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

"LUIGI BOER"

MEEE893015

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"VERONA TRENTO" ME

MEMM893014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

SCUOLA DELL'INFANZIA:

- - Sapersi relazionare con gli altri riconoscendo le emozioni principali, i desideri, gli stati d'animo propri ed altrui;
 - Saper condividere esperienze e giochi, materiali e risorse comuni risolvendo gradualmente i conflitti nel rispetto delle regole apprese e riconosciute;
 - Saper porre domande anche su questioni etiche e morali e avere una positiva immagine di sé anche dal punto di vista corporeo;
 - Sapersi esprimere con sempre maggiore proprietà nella lingua italiana, raccontando e descrivendo situazioni e fatti del quotidiano;
 - Saper utilizzare diversi linguaggi espressivi;
 - Sapersi orientare nello spazio e nel tempo, nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media e della tecnologia;
 - Saper formulare ipotesi e ricercare soluzioni anche nelle situazioni problematiche di vita quotidiana sperimentando e interagendo con le cose e l'ambiente;
 - Saper osservare i fenomeni naturali percependone reazioni e cambiamenti.

SCUOLA PRIMARIA:

- - Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni problematiche di vita quotidiana;
 - Saper utilizzare gli strumenti di conoscenza per comprendere se stessi e gli altri,



- per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- Saper interpretare i sistemi simbolici e culturali della società per orientare le proprie scelte in modo consapevole nel rispetto delle regole condivise;
 - Collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune sapendo esprimere le proprie personali opinioni e sensibilità;
 - Avere padronanza della lingua italiana così da comprendere enunciati e testi di diverso tipo, esprimere oralmente e per iscritto idee, opinioni, riflessioni su tematiche diverse adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
 - Saper utilizzare la lingua inglese per comunicare in modo essenziale con persone di diversa nazionalità e per utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
 - Saper utilizzare le conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare soluzioni a problemi reali;
 - Sapersi orientare nel tempo e nello spazio e comprendere i rapporti di connessione e/o interdipendenza tra le società umane e il pianeta che le ospita;
 - Saper utilizzare con creatività diversi linguaggi espressivi, dimostrare impegno ed attenzione alle consegne ricevute e capacità di portarle a termine in modo autonomo e personale.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO:

- Acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse per progettare e realizzare esperienze significative utili alla costruzione del proprio personale progetto di vita;
- Saper riflettere sui comportamenti, personali e di gruppo, che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco e sviluppare atteggiamenti positivi e di collaborazione responsabile;
- Esercitare la cittadinanza attiva aderendo in modo responsabile e consapevole a valori universalmente condivisi e impegnandosi ad elaborare idee e promuovere azioni di rispetto, tutela e miglioramento continuo del proprio contesto di vita;



- Padroneggiare la lingua italiana e utilizzarla, nelle sue varie forme, per realizzare un'interazione efficace nei diversi contesti in cui si è chiamati ad operare;
- Sapersi esprimere in lingua inglese, a livello elementare, con persone di diversa nazionalità e comunicare in modo essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- Saper utilizzare la lingua inglese nell'accostarsi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- Saper utilizzare le competenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà, affrontare e risolvere situazioni problematiche, approfondire, controllare e verificare l'attendibilità di ogni affermazione;
- Orientarsi nello spazio e nel tempo e saper osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Saper utilizzare con creatività diversi linguaggi espressivi, dimostrare impegno ed attenzione alle consegne ricevute e capacità di portarle a termine in modo autonomo e personale.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BOER MEAA89301X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "LUIGI BOER" MEEE893015

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: "VERONA TRENTO" ME MEMM893014 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica conserva carattere trasversale al curricolo e ad essa è garantito un monte ore annuo minimo di 33 ore.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO



SCUOLA DELL'INFANZIA:

| CAMPI DI ESPERIENZA | MONTE ORE SETTIMANALE | |
|------------------------|-------------------------|-------------------------|
| | SEZIONI A TEMPO RIDOTTO | SEZIONI A TEMPO NORMALE |
| Il sé e l'altro | | |
| I discorsi e le parole | | |



| | | | |
|--------------------------|--|----|----|
| Immagini, suoni e colori | | 25 | 35 |
| Il corpo e il movimento | | | |
| La conoscenza del mondo | | | |
| Mensa | | // | 5 |

SCUOLA PRIMARIA:

| DISCIPLINE | MONTE ORE SETTIMANALE | | | |
|------------|-----------------------|----------------|--------------|----------------------|
| | Classe prima | Classe seconda | Classe terza | Classi quarta-quinta |
| | | | | |



| | | | | |
|-------------------|---|---|---|---|
| Italiano | 8 | 7 | 6 | 7 |
| Inglese | 1 | 2 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 5 | 5 | 6 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Musica | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Arte e Immagine | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 | 2 |



| | | | | |
|---------------------|----|----|----|----|
| Religione Cattolica | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Educazione Civica | // | // | // | // |

Nota: L'insegnamento dell'Educazione Civica conserva carattere trasversale al curricolo e ad essa è garantito un monte ore annuo minimo di 33 ore .

Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, garantirà la quota parte così come indicato nell'allegato Curricolo di Educazione Civica.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

| DISCIPLINE | MONTE ORE SETTIMANALE |
|------------|-----------------------|
|------------|-----------------------|



| | Classe prima | Classe seconda | Classe terza |
|---|--------------|-------------------|-----------------|
| Italiano | 6 | 6 | 6 |
| Storia | 2 | 2 | 2 |
| Geografia | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 4 |
| Scienze | 2 | 2 | 2 |
| Tecnologia | 2 | 2 | 2 |
| Inglese | 3 | 3 | 3 |
| Seconda lingua comunitaria Spagnolo o Francese | 2 | 2 | 2 |
| Arte e Immagine | 2 | 2 | 2 |
| Educazione Fisica | 2 | 2 | 2 |
| Musica | 2 | 2 | 2 |
| Religione Cattolica | 1 | 1 | 1 |
| Attività di approfondimento | 1 | 1 | 1 |
| Educazione Civica | // | // | // |



| | | | |
|---|---|---|---|
| Strumento | 3 | 3 | 3 |
| Nota: L'insegnamento dell'Educazione Civica conserva carattere trasversale al curricolo e ad essa è garantito un monte ore annuo minimo di 33 ore . Ciascun docente, nell'ambito della propria disciplina, garantirà la quota parte così come indicato nell'allegato Curricolo di Educazione Civica. | | | |

CORSO A INDIRIZZO MUSICALE (secondo il D.M. n.176 del 1 luglio 2022, vedasi regolamento approvato in sede di Consiglio d'Istituto in data 05/12/2022).

| PRATICA STRUMENTALE - QUADRO ORARIO SETTIMANALE | | | | |
|---|--|---------------------|---------------------|---------------------|
| ORA GIORNO | 14:00 – 15:00 | 15:00 – 16:00 | 16:00 – 17:00 | 17:00 – 18:00 |
| LUNEDI' | Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe I | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale |
| MARTEDI' | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale |
| MERCOLEDI' | Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe II | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale |
| GIOVEDI' | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale | Lezione individuale |
| VENERDI' | Teoria e solfeggio e/o musica d'insieme Classe III | Orchestra e/o | | |



| | | | | |
|--|--|------------------|--|--|
| | | musica da camera | | |
|--|--|------------------|--|--|



Curricolo di Istituto

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo che coniuga i saperi essenziali delle discipline con le competenze trasversali di Cittadinanza.

Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

In particolare, il Curricolo dell'I. C. Boer – Verona Trento nasce dall'esigenza di assicurare a ciascun alunno percorsi formativi organici e completi che, tenendo conto delle singole potenzialità, ne favoriscano la crescita, promuovano il gusto dell'esplorazione, traducano le curiosità in ricerca e le aspirazioni in progetti di vita. In definitiva, consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e diventare protagonista del proprio percorso esistenziale.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo:

- struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi;
- costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la



valutazione degli alunni;

- si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia, che "accoglie, promuove, arricchisce e valorizza le esperienze con approcci educativi attivi", e arriva alle "discipline" della scuola del primo ciclo in progressivi percorsi di conoscenza e ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Per ogni campo d'esperienza e nucleo fondante disciplinare, vengono definiti gli obiettivi formativi e le competenze da raggiungere a completamento di ogni segmento scolastico passando per le competenze irrinunciabili.

Nella sua dimensione verticale e trasversale, è integrato dal curricolo di Educazione Civica, come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020", per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare riflessioni su una cittadinanza attiva e responsabile.

Finalità del Curricolo:

- evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: DIGNITÀ DELLA PERSONA**

- □ Comprendere i Principi fondamentali della Costituzione Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni;
- Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...);
- Controllare ed esprimere esigenze, sentimenti e/o emozioni;
- Educare al rispetto verso la persona umana e gli esseri viventi in genere anche in termini di linguaggio, espressioni e atteggiamenti;
- Coltivare i valori dell'uguaglianza e del rispetto;
- Comprendere la necessità di operare attivamente per sradicare i pregiudizi che sono all'origine della violenza di genere.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: AGENDA 2030**

- □ Analizzare fatti e fenomeni sociali;
- Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente circostante;
- Comprendere l'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione;
- Coltivare e sviluppare il senso civico;
- Sviluppare una sensibilità che sappia discriminare fra comportamenti corretti e sbagliati.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IDENTITA' E IMPRONTA DIGITALE**

- □ Comprendere il lessico di Internet e usare consapevolmente la rete;
- Avere consapevolezza dei rischi della rete e saperli individuare;
- Sapere in che modo utilizzare e condividere dati personali proteggendo se stessi e gli altri da eventuali danni;
- Sviluppare la consapevolezza che ogni azione sulla rete ha un impatto sulla vita reale.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI**

CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI

RISPETTO DI REGOLE COMUNI ED INDIVIDUALI

CONOSCENZA DI SÉ E DEGLI ALTRI

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, AL RISPETTO DI SÉ E DEGLI ALTRI

RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE

IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

RISPETTO DELL'AMBIENTE



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI**

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, AL RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

RISPETTO DI REGOLE COMUNI E INDIVIDUALI

RISPETTO DELL'AMBIENTE

RISPETTO DELLE REGOLE CONDIVISE

IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ DIGNITA' DELLA PERSONA

DIGNITA' DELLA PERSONA

IDENTITA' E APPARTENENZA

RICONOSCERE LA NECESSITA' DELLE REGOLE PER DISCIPLINARE LA VITA DI GRUPPO

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, DI SE' E DEGLI ALTRI

SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

RISPETTO DELL'AMBIENTE

RISPETTO DI REGOLE COMUNI ED INDIVIDUALI

RISPETTO DELLE REGOLE NELLA VITA CRISTIANA – IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ IDENTITA' E APPARTENENZA

DIGNITA' DELLA PERSONA

IDENTITA' E APPARTENENZA

PARTECIPAZIONE E AZIONE

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, DI SE' E DEGLI ALTRI

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL BENESSERE

RISPETTO DELL'AMBIENTE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

IDENTITA' E APPARTENENZA - IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

RISPETTO DI REGOLE COMUNI ED INDIVIDUALI



EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA RISPETTO DELL'AMBIENTE**

ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

EDUCAZIONE AL VOLONTARIATO E ALLA CITTADINANZA ATTIVA RISPETTO DELL'AMBIENTE

LA SOSTENIBILITA' E LA SOLIDARIETA' COME PRINCIPI BASILARI DEL VIVERE CIVILE E DELL'ECONOMIA

IDENTITA' E APPARTENENZA

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO



AMBIENTALE

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E DEI BENI PUBBLICI

FORMAZIONE DI BASE IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE

RISPETTO DI REGOLE COMUNI ED INDIVIDUALI

RISPETTO DELLE ALTRUI IDEE, PRATICHE E CONVENZIONI RELIGIOSE – IL CONCETTO DI LAICITA' E RELIGIOSITA' – IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE"**



LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "PRIMA DI PARLARE BISOGNA ASCOLTARE

LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO

LE PAROLE HANNO CONSEGUENZE

PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA CARTA COSTITUZIONALE DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO
NEI VARI CONTESTI SOCIALI

AMBIENTE E BENESSERE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO
PAESAGGISTICO

LE PAROLE DANNO FORMA AL PENSIERO

RISPETTO PER L'AMBIENTE

EDUCAZIONE AL RISPETTO, ALLA TUTELA E ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
CULTURALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

IL RISPETTO DELLE REGOLE PER UNA CONVIVENZA CIVILE E DEMOCRATICA LA
COMUNICAZIONE NON OSTILE - IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "VIRTUALE E' REALE"

LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "VIRTUALE E' REALE"

"SI E' CIO' CHE SI COMUNICA"

"CONDIVIDERE E' UNA RESPONSABILITA'"

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO NEI VARI CONTESTI SOCIALI ISTITUZIONI DELL'UNIONE EUROPEA E DEGLI ORGANISMI INTERNAZIONALI

LE PAROLE SONO UN PONTE

AMBIENTE E BENESSERE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO PAESAGGISTICO

L'AGRICOLTURA BIOLOGICA E L'EDUCAZIONE ALIMENTARE

EDUCAZIONE AL RISPETTO, ALLA TUTELA E ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

AMBIENTE, "CASA COMUNE": PATRIMONIO DA TUTELARE E PRESERVARE LA COMUNICAZIONE NON OSTILE - IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "LE PAROLE SONO UN PONTE"**

LA COMUNICAZIONE NON OSTILE "LE PAROLE SONO UN PONTE"

"LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE. LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE"

"GLI INSULTI NON SONO ARGOMENTI"

"ANCHE IL SILENZIO COMUNICA"

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO NEI VARI CONTESTI SOCIALI ISTITUZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

PROTAGONISTI DELLA LOTTA ALLE MAFIE

LE IDEE SI POSSONO DISCUTERE, LE PERSONE SI DEVONO RISPETTARE



AMBIENTE E BENESSERE

EDUCAZIONE AMBIENTALE, SVILUPPO ECOSOSTENIBILE E TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE

SOSTENIBILITA' ED ENERGIA GREEN

EDUCAZIONE AL RISPETTO, ALLA TUTELA E ALLA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO E ALLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

EDUCAZIONE AL RISPETTO DELLE REGOLE, RISPETTO DI SE' E DEGLI ALTRI

DAI VALORI AI DIRITTI - LA COMUNICAZIONE NON OSTILE - IL VALORE DELLE PAROLE E DEI GESTI

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Monte ore annuali

Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EDUCAZIONE CIVICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella



molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quella di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità. (Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione – 2012). Tenendo in considerazione il "Curricolo verticale di Educazione Civica", il "Curricolo della scuola dell'infanzia" e in particolare il campo di esperienza "Il sé e l'altro", si elencano i momenti in cui si sperimenta la cittadinanza alla scuola dell'infanzia.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il presente curricolo, elaborato dai docenti dell'istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno. Tre gli assi attorno a cui ruota l'Educazione civica: la COSTITUZIONE, lo SVILUPPO SOSTENIBILE, la CITTADINANZA DIGITALE. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è stato introdotto nell'ordinamento scolastico di ogni ordine e grado con il dl 137/08, convertito in legge 169/08, ed è stato associato all'area storico-geografica. Le stesse indicazioni nazionali del 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della carta costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle Nuove Indicazioni, "possono essere certamente affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina". Tuttavia, le ultime indicazioni richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che "coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività". La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 obiettivi per lo sviluppo. La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4 "fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti". Pertanto "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le



informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva". La progettazione, l'insegnamento e l'attuazione sono a cura di tutti i docenti, compreso il docente della materia alternativa alla religione cattolica, pari a 33 ore nel corso dell'anno scolastico. I tre assi ministeriali previsti sono declinati attraverso nuclei tematici, traguardi di competenza, conoscenze. A livello interdipartimentale, trasversalmente e verticalmente, vengono scelte le tematiche per classi parallele, riportate di seguito nel Curricolo, e i consigli di classe concordano i contenuti da inserire nella progettazione delle UDA transdisciplinari tenendo conto delle esigenze specifiche delle classi e proseguendo in tal modo l'attività didattica sperimentata con le tematiche trasversali in un'ottica verticale negli ultimi due anni scolastici. Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, attraverso la rubrica di valutazione predisposta con descrittori riferiti ai traguardi di competenza raggiunti. I docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado hanno concordato che la distribuzione oraria delle 33 ore previste sarà aggiornata nel mese di settembre di ogni anno scolastico.

Allegato:

CURRICOLO ED. CIVICA_revisionato_2023-24.pdf

Approfondimento

Il Curricolo verticale di Istituto è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e delinea, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo che coniuga i saperi essenziali delle discipline con le competenze trasversali di Cittadinanza.

Esso si ispira principalmente alle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (2012) e ai traguardi previsti dalle Competenza Chiave Europee (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per



l'apprendimento permanente", 2006) e dalle Competenze di Cittadinanza, declinate dal Decreto n.139 del 2007 ("Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione").

In particolare, il Curricolo dell'I. C. Boer – Verona Trento nasce dall'esigenza di assicurare a ciascun alunno percorsi formativi organici e completi che, tenendo conto delle singole potenzialità, ne favoriscano la crescita, promuovano il gusto dell'esplorazione, traducano le curiosità in ricerca e le aspirazioni in progetti di vita. In definitiva, consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità e diventare protagonista del proprio percorso esistenziale.

Espressione dell'autonomia scolastica e della libertà d'insegnamento, il Curricolo:

- struttura e descrive l'intero percorso formativo che l'alunno compie e nel quale si fondono i processi relazionali e cognitivi;
- costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni;
- si snoda in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

La sua progettazione, infatti, si sviluppa a partire dai "campi di esperienza" della scuola dell'infanzia, che "accoglie, promuove, arricchisce e valorizza le esperienze con approcci educativi attivi", e arriva alle "discipline" della scuola del primo ciclo in progressivi percorsi di conoscenza e ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Per ogni campo d'esperienza e nucleo fondante disciplinare, vengono definiti gli obiettivi formativi e le competenze da raggiungere a completamento di ogni segmento scolastico passando per le competenze irrinunciabili.

Nella sua dimensione verticale e trasversale, è integrato dal curriculum di Educazione Civica, come previsto dalle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020", per offrire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare riflessioni su una cittadinanza attiva e responsabile.

Finalità del Curricolo:



- evitare frammentazioni, segmentazioni e ripetitività;
- favorire una comunicazione efficace tra i diversi ordini di scuola del nostro Istituto;
- assicurare un percorso graduale di crescita globale;
- consentire l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e quadri concettuali adeguati alle potenzialità di ciascun alunno;
- realizzare le finalità dell'uomo e del cittadino;
- orientare e favorire la realizzazione del proprio progetto di vita.

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto, a partire dall'anno scolastico 2020-2021, l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nel Primo e Secondo Ciclo d'istruzione, con lo scopo di "formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

La Legge 92/2019 individua i seguenti nuclei concettuali:

Costituzione per sostanziare la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, educazione finanziaria, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona (artt. 3-4);

Agenda 2030 e Sviluppo Sostenibile per sostenere la riflessione e l'impegno attivo sui temi della salute, del benessere, dell'ambiente, della tutela e della valorizzazione del patrimonio culturale, della sicurezza e protezione civile (art. 3);

Cittadinanza digitale per favorire lo sviluppo del pensiero critico e la sensibilizzazione ad un uso consapevole e responsabile dei mezzi di comunicazione virtuali.

Alla disciplina, che conserva carattere trasversale al curriculum, dovrà essere garantito un monte ore



minimo di 33 ore .

Tutti i docenti, in quanto contitolari, dopo averne declinato, in sede collegiale, tematiche, traguardi delle competenze e conoscenze per ciascuno dei nuclei concettuali, svolgeranno le attività all'interno del proprio orario di servizio, in coerenza con il curricolo generale.

Ciascun team docenti o Consiglio di classe individua al suo interno un coordinatore a cui è attribuita la responsabilità della proposta di valutazione, una volta acquisiti gli elementi conoscitivi dagli altri docenti.

La valutazione nella scuola primaria avrà la forma di un giudizio descrittivo; nella secondaria di primo grado verrà espressa con un voto in decimi.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Apprendimento per scoperta

La valorizzazione della didattica per competenze impegna i docenti ad elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni e a su

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STREAM (Science, Technology, Reading, Engineering, Art and Mathematics), che l'Istituto assume dallo scorso anno scolastico come priorità ineludibile, rappresenta una "sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico".

I docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee privilegiando:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta dove gli alunni siano gli attori principali della costruzione dei loro saperi);
- metodologie individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- metodologie personalizzate (valorizzazione di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- metodologie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci meta-cognitivi



- (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di
- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal
- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento
- delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali
- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e
- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

○ Azione n° 2: Scientifica-mente

La valorizzazione della didattica per competenze impegna i docenti ad elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni e a su

Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STREAM (Science, Technology, Reading, Engineering, Art and Mathematics), che l'Istituto assume dallo scorso anno scolastico come priorità ineludibile, rappresenta una "sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico".



I docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee privilegiando:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta dove gli alunni siano gli attori principali della costruzione dei loro saperi);
- metodologie individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- metodologie personalizzate (valorizzazione di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- metodologie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci meta-cognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Intelligenze multiple**

La valorizzazione della didattica per competenze impegna i docenti ad elaborare Unità di Apprendimento interdisciplinari, volte a promuovere il ruolo attivo e l'autonomia degli alunni e a su



Il potenziamento dell'apprendimento delle discipline STREAM (Science, Technology, Reading, Engineering, Art and Mathematics), che l'Istituto assume dallo scorso anno scolastico come priorità ineludibile, rappresenta una "sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico".

I docenti, pertanto, nell'ottica dell'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM, individuano esperienze di apprendimento efficaci, scelte didattiche significative e strategie idonee privilegiando:

- metodologie attive (operatività in tutte le discipline, modalità di apprendimento per scoperta dove gli alunni siano gli attori principali della costruzione dei loro saperi);
- metodologie individualizzate (semplificazione, facilitazione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili);
- metodologie personalizzate (valorizzazione di intelligenze, stili cognitivi e talenti individuali);
- metodologie collaborative (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari);
- approcci meta-cognitivi (autovalutazione in funzione formativa e orientativa, consapevolezza, autonomia di studio);
- valorizzazione delle opportunità offerte dal digitale integrato nella didattica.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Sono previsti incontri con i docenti degli Istituti superiori del territorio cittadino e le classi III all'interno degli ambienti dell'I.C. in orario curricolare . Inoltre sono altresì programmate delle visite presso alcuni Istituti superiori da parte degli alunni delle classi III, sempre in orario curricolare.

Numero di ore complessive

| Classe | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30 | 0 | 30 |



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Elenco attività AREA Educazione alla Legalità e alla Cittadinanza attiva

Area Educazione civica: Partecipazione a giornate nazionali di sensibilizzazione e a progetti in collaborazione con: UNICEF, LIBERA, ANPI, LEGAMBIENTE, Enti nazionali e risorse locali, cineforum/teatro: visione di film, documentari, film di animazione, spettacoli teatrali in lingua italiana e in lingua straniera (scuola secondaria), progetto Universo: animali e ambiente...ieri, oggi e domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere buone prassi e interiorizzare le competenze sociali e civiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Teatro

Approfondimento



- Partecipazione a giornate nazionali di sensibilizzazione e a progetti in collaborazione con : U NICEF, LIBERA, ANPI, LEGAMBIENTE, Enti nazionali e risorse locali
- Cineforum/Teatro: Visione di film, documentari, film di animazione, spettacoli teatrali in lingua italiana e in lingua straniera (scuola secondaria)
- Progetto Universo: Animali e ambiente...ieri, oggi e domani

● Elenco attività AREA Educazione al linguaggio musicale: il valore formativo e inclusivo della Musica

Area Educare alla Musica e con la Musica: potenziamento pianoforte, ascolto e interpretazione di brani musicali con particolare attenzione al contesto storico-sociale, partecipazione a concerti e spettacoli musicali, Progetto Orchestra, Musica d'Insieme, Coro e Percussioni, collaborazione alle manifestazioni di comunicazione sociale della scuola, partecipazione a concorsi e rassegne musicali, partecipazione ad eventi cittadini, concerto natalizio, saggi di fine anno, la Musica come strumento inclusivo (Orchestra Verona Trento, Coro Verona Trento, Coro Boer), rapporto con il territorio, partecipazione alle prove generali della Stagione Operistica, musica e teatro comunicazione ed emozioni, progettazione Rassegna Musicale, collaborazione con la Diocesi di Messina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Promuovere la partecipazione all'esperienza della musica nel suo duplice aspetto di espressione-comunicazione e ricezione; favorire attraverso l'esecuzione collettiva, la collaborazione, la socializzazione, l'ascolto reciproco e il rispetto delle regole di gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti

Teatro

Approfondimento

- Ascolto e interpretazione di brani musicali con particolare attenzione al contesto storico-sociale



- Partecipazione a concerti e spettacoli musicali
- Progetto Orchestra
- Musica d'Insieme
- Coro e Percussioni
- Collaborazione alle manifestazioni di comunicazione sociale della scuola
- Partecipazione a concorsi e rassegne musicali
- Partecipazione ad eventi cittadini
- Concerto Natalizio
- Saggi di Fine anno
- La Musica come strumento inclusivo (Orchestra Verona Trento, Coro Verona Trento, Ensemble Boer, Coro e Body Percussion Boer)
- Rapporto con il territorio



- Partecipazione alle prove generali della Stagione Operistica
- Musica e Teatro comunicazione ed emozioni
- Progettazione Rassegna Musicale
- Collaborazione con la Diocesi di Messina

DM 811

● Elenco attività AREA Educazione al benessere

Area educazione all'affettività e supporto alla genitorialità. Crescere in equilibrio: promuovere l'indipendenza e l'interdipendenza, in collaborazione con l'associazione Centro Studi FARO, incontri tematici e conferenze su dipendenze, uso delle tecnologie, uso consapevole dei social network, Latte e frutta nelle scuole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Supporto formativo alla preadolescenza Incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



- Partecipazione al Progetto Miur "Frutta e verdura nelle scuole"
- Partecipazione al Progetto Miur "Latte nelle scuole"

Incontri informativi e laboratori in collaborazione con AIED e ASP Messina Nord

● Elenco attività AREA Educazione al patrimonio storico, artistico e ambientale

AREA Educazione al patrimonio storico, artistico e ambientale, conoscenza e tutela del territorio. Partecipazione a iniziative e concorsi promossi da Associazioni ed Enti del settore: FAI, CAI, Italia Nostra, Pelagos, MUME, Museo del Novecento, Museo del Duomo, Campanile del Duomo, tesoro del Duomo, Cristo Re, Roccaguelfonia, Monastero di Montevergine S. Eustochia Smeralda, Chiesa delle Barette, Museo della Provincia, Orto Botanico, Sovrintendenza B.B.C.C.A.A., Museo stabile dei Pupi Siciliani (via oratorio San Francesco), Biblioteca Comunale, Biblioteca Regionale, Musei Etnoantropologici. Visite didattiche: GAMM; musei; organo e orologio astronomico del Duomo, Horcynus Orca, Istituto Talassografico, progetto ANISM "Sempre attivi per il bene della Terra", Nel magico mondo degli animali della savana (scuola Infanzia), didattica Touchscreen (scuola Infanzia), Universo animale e ambiente ...ieri, oggi, domani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere i beni culturali e ambientali del territorio e promuoverne la tutela

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Approfondimento



- Partecipazione a iniziative e concorsi promossi da Associazioni ed Enti del settore: FAI, CAI, Italia Nostra, Pelagos, MUME, Sovrintendenza B.B.C.C.A.A., Biblioteca Comunale, Biblioteca

Regionale, Musei Etnoantropologici

Visite Didattiche: Museo del Costume e della Moda siciliana del 700; GAM; Musei; Organo e Orologio astronomico del Duomo.

● Elenco attività AREA Educazione alla giustizia, alla solidarietà e alla pace

La realtà del volontariato e la riforma del Terzo Settore. Partecipazione alle iniziative promosse dalle seguenti organizzazioni: UNICEF, collaborazione con la Diocesi di Messina, PROGETTO FASTED "Premio Messina, città del dono" con partecipazione della classe al relativo concorso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire atteggiamenti e comportamenti solidali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Partecipazione alle iniziative promosse dalle seguenti organizzazioni: UNICEF, ADMO, Walking together: salvadanaio solidale (OBIETTIVI/AGENDA 2030);

- Collaborazione con la Diocesi di Messina;



- Canile Millemusi di Castanea (prevede una raccolta fondi solo nelle classi in cui si svolgerà un percorso formativo con attività didattiche documentate)

● Elenco attività AREA Educazione allo Sport

Pratica sportiva. Centro scolastico Sportivo. Tornei scolastici, attività di prevenzione dei paramorfismi, Scuola Attiva Kids, Scuola Attiva Junior, piccoli eroi a scuola (USR Calabria), attività motoria Infanzia e Primaria (I-II-III) in collaborazione con ASD Gymnasium Sport Karate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Alfabetizzazione motoria e socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

- Centro scolastico Sportivo
- Tornei scolastici
- Attività di prevenzione dei paramorfismi
- Scuola Attiva Kids
- Piccoli eroi a scuola (USR Calabria)
"Ludo-sport a scuola" dell'asd Gymnasium Karate Sporting Club

● Elenco attività AREA Competizioni e certificazioni disciplinari

Competizioni e certificazioni disciplinari, concorsi e certificazioni. Concorsi e attività di scrittura



di varie tipologie testuali, concorsi musicali, Trinity Strumento musicale, Giochi matematici del Mediterraneo, certificazione Trinity e DELE.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento disciplinare

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

- Concorsi e attività di scrittura di varie tipologie testuali
- Concorsi musicali
- Trinity Strumento musicale
- Giochi matematici del Mediterraneo

● Elenco attività Extracurricolari



AREA UMANISTICA, AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA, AREA ARTISTICO-MUSICALE, AREA LINGUISTICA: progetti di recupero, potenziamento, continuità e orientamento. Progetti di recupero: competenze di base in Italiano (scuola sec.), "Itali-amo?" laboratorio di L2 lingua italiana per alunni stranieri (scuola Primaria e Sec.), "Sbagliando si impara, recuperiamo la Matematica!" (competenze di base in Matematica, scuola sec.), "Let's revise English" (competenze di base in lingua straniera inglese, classi III scuola sec.). Progetti di potenziamento e continuità: "Leggere, pensare, crescere...incontriAmo le Storie" (laboratorio di lettura immersiva e scrittura creativa (scuola sec. e V primaria). Certificazioni linguistiche: "Let's learn English" (certificazioni Trinity A1-A2-B1, classi II e III sec., V Primaria), "Español...¡Qué guay!" (certificazioni DELE A1-A2-B1, classi II e III sec.).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali che però al momento non sono forniti dal territorio
- definizione di un sistema di orientamento che fornisca ad alunni e famiglie una costante informazione e supporto

Risultati attesi

Potenziamento, recupero, continuità e orientamento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno e esterno



Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Aula generica |

● Elenco attività AREA Educazione Permanente alla Lettura e alla Scrittura

Area di lettura e scrittura creativa: Io Leggo perché, Libriamoci, Il maggio dei libri, circoli di lettura, attivazione di biblioteche di classe e d'istituto, visite didattiche presso: Biblioteca comunale, Biblioteca regionale, Biblioteca dei Cappuccini, incontri nelle librerie e con gli autori dei testi letti, visite didattiche alle case editrici, laboratorio di giornalismo (Letteraemme), adesione al Patto per la lettura della città di Messina, progetto lettura in lingua italiana e inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare la motivazione alla lettura e le competenze di comprensione del testo e scrittura creativa

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E LABORATORI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Porre come azione imprescindibile la valorizzazione e il recupero degli ambienti scolastici per la creazione di aule 3.0, la riqualificazione degli spazi dedicati alla lettura per farli diventare ambienti di apprendimento innovativi e aperti al territorio, in cui favorire la navigazione in internet, la produzione multimediale e l'alfabetizzazione digitale. L'Istituto ha realizzato, con la partecipazione agli specifici bandi collegati al PNSD, un atelier creativo e ha partecipato all'Avviso Pubblico 30562/18 per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

- Completare le Aule aumentate con la fornitura di LIM nelle classi in cui mancano.
- Creazione di laboratori mobili per avere la disponibilità al bisogno nelle normali classi, di tablet o computer, per una didattica alternativa tipo "Flipped classroom".



Ambito 1. Strumenti

Attività

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Potenziamento delle azioni dell'Animatore digitale e dei componenti del team digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per affrontare questo processo di cambiamento, ha individuato:

un Animatore Digitale e, figura che coordina la diffusione dell'innovazione digitale a scuola e le attività del PNSD.

il Team per l'Innovazione Digitale che ha la funzione di supportare l'Animatore Digitale e

accompagnare e favorire il processo di digitalizzazione e la diffusione di buone prassi legate a soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "BOER-VERONA TRENTO" ME - MEIC893003

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubrica di Educazione Civica.

Il docente coordinatore di classe ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espressa in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre, attraverso la rubrica di valutazione predisposta con descrittori riferiti ai traguardi di competenza raggiunti

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

SCUOLA DELL'INFANZIA:

Rubrica di processo (alunni di 5 anni), Rubrica dei compiti autentici (alunni di 5 anni), Griglia di osservazioni sistematiche (alunni di 3 e 4 anni), Profilo in uscita dalla scuola dell'infanzia (alunni di 5 anni).

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Le Linee Guida emanate con l'OM n. 172 del 4 dicembre 2020 definiscono un impianto valutativo centrato sul passaggio da un approccio orientato alla valutazione sommativa (espressa da livelli



numerici spesso non legati in modo esplicito agli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli allievi) a un approccio orientato alla valutazione formativa, in grado di produrre giudizi con un elevato potere informativo nei confronti di allievi e famiglie e di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'allievo.

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha elaborato e deliberato l'uso di rubriche valutative per ciascun ordine di scuola: rubriche di valutazione delle discipline, delle prestazioni (scritto, orale, pratico e compito autentico), di processo e del comportamento.

In particolare, le rubriche di processo opportunamente rielaborate e revisionate dagli organi dipartimentali, uscendo dall'ottica della disciplina settoriale, permettono la valutazione delle competenze trasversali e disciplinari, in chiave transdisciplinare, rendono trasparente la valutazione del percorso formativo e di maturazione degli alunni e favoriscono l'acquisizione delle life skills.

SCUOLA PRIMARIA:

Rubrica delle prove oggettive, Rubrica dei compiti autentici, Rubrica di Educazione Civica, Rubrica di Processo Rubriche disciplinari, Rubrica di Comportamento, Rubrica degli Apprendimenti, Documento di valutazione, Certificazione delle competenze (classe quinta).

SCUOLA SECONDARIA:

Rubrica dei compiti autentici, Rubrica di Educazione Civica, Rubrica di produzione orale, Rubrica di produzione scritta, Rubrica di prova grafica, Rubrica di prova pratica, Rubrica di processo, Rubrica di Comportamento, Rubrica degli Apprendimenti, Documento di valutazione, Certificazione delle competenze (classe terza).

Ai fini di una valutazione trasparente, tutte le rubriche sono consultabili sul sito internet dell'I.C.

RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI

In coerenza con il D.L.n.62/2017 i consigli di interclasse/classe, nel quadro della programmazione disciplinare annuale redatta ad inizio dell'anno scolastico, hanno cura di predisporre, in orario curriculare e/o extracurriculare, "finestre didattiche" nel corso dell'anno, allo scopo di avviare interventi compensativi adeguati a superare/ridurre le lacune formative degli alunni, tenendo conto delle oggettive difficoltà del singolo.

Secondo le Indicazioni per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e per il Primo ciclo di Istruzione, la



valutazione, la cui responsabilità compete ai docenti, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Essa deve saper cogliere le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno, e la valutazione intesa come apprezzamento dei cambiamenti, in senso formativo e di sviluppo globale, nella personalità dell'alunno.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il D.L. 13 aprile 2017 n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità" della legge 107 del 13 luglio 2015 (Buona Scuola) promuove e garantisce ulteriormente l'inclusione scolastica di tutti gli studenti attenționando, in modo particolare, gli studenti BES.

L' Area B.E.S. è un macro-contenitore di tutte le diverse tipologie di alunni con Bisogni Educativi Speciali:

- alunni con disabilità certificate secondo la Legge 104/92 art. 3. C. 1 e 3;
- alunni con difficoltà relazionali, sociali, comunicative, comportamentali non certificate;
- alunni con svantaggio socio-culturale-economico;
- alunni con difficoltà linguistiche e stranieri.

La nostra scuola, ormai da anni, sceglie di essere inclusiva, mettendo in campo una serie di buone prassi, sia a livello macro-organizzativo che micro-organizzativo.

Compie dapprima un'attenta analisi sistemica della situazione di partenza, per procedere poi alla definizione delle azioni da intraprendere, al loro monitoraggio e infine alla valutazione.



L'inclusione si basa sul principio che ogni proposta didattica ed educativa abbia come finalità il successo formativo di ciascun alunno e si concretizza nella fitta collaborazione tra la scuola, le famiglie e gli Enti territoriali preposti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

A tal proposito, è costituito il GLI, Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, che individua criteri generali e formula ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività della scuola.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

A livello micro-organizzativo, per garantire agli alunni con disabilità, un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il team docente/consiglio di classe, elabora, all'inizio dell'anno, un Piano Educativo Individualizzato (PEI) che viene approvato in sede GLO (Gruppo di Lavoro Operativo). Sugli obiettivi del PEI, flessibili e rimodulabili, i docenti svolgono un'attenta valutazione dei progressi dell'alunno con disabilità.

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |
| Personale ATA | Progetti di inclusione/laboratori integrati |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Proprio alla luce della flessibilità, dell'efficacia e della convenienza, la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali è un processo non solo iniziale e finale, ma in itinere che si struttura con sistematiche azioni di controllo e con prove di verifica personalizzate.



%(sottosezione0310.label)

%(sottosezione0310.desTesParLib)

Allegati:

%(sottosezione0310.allegatoDesTesParLib)



Aspetti generali

FUNZIONAMENTO

SCUOLA DELL'INFANZIA:

2 Sezioni a tempo normale (40 ore settimanali)

3 Sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali)

SCUOLA PRIMARIA:

6 sezioni classi prime, seconde e terze (27 ore settimanali)

3 sezioni classi quarte (29 ore settimanali)

3 sezioni classi quinte (29 ore settimanali)

SCUOLA SECONDARIA:

10 sezioni classi prime (30 ore settimanali)

8 sezioni classi seconde (30 ore settimanali)

9 sezioni classi terze (30 ore settimanali)

NOTA: Gli alunni selezionati per il corso musicale, in base al regolamento, svolgeranno un monte ore settimanale pari a 33 ore

PERIODO DIDATTICO: QUADRIMESTRE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|-------------------------------------|--|---|
| Collaboratore del DS | Collaboratore vicario | 1 |
| Funzione strumentale | FS AREA 1: "Aggiornamento, attuazione gestione del PTOF", "Autoanalisi e autovalutazione". FS AREA 2: "Supporto agli alunni". FS AREA 3: "Supporto ai docenti". | 8 |
| Capodipartimento | Capi 4 Dipartimenti: Umanistico, Scientifico, Linguistico, Artistico-Musicale. | 4 |
| Animatore digitale | Animatore digitale e webmaster | 1 |
| Team digitale | Team dell'innovazione digitale | 6 |
| Coordinatore dell'educazione civica | Funzione strumentale Area 1 | 2 |
| Referenti area didattica | Referente interdipartimentale, referente Invalsi, referente indirizzo musicale, referente certificazioni, referenti centro sportivo scolastico, referenti area inclusione. | 9 |
| Referenti area organizzativa | Referenti area organizzativa, sostituzioni plesso Boer e sostituzioni plesso Verona Trento | 5 |
| Area sicurezza | Referente sicurezza d'Istituto | 1 |



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DSGA



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Reti e convenzioni attive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto si riconosce come comunità aperta al territorio, comunità di apprendimento, di informazione e formazione, in grado di offrire ai docenti e agli studenti occasioni e stimoli per una crescita intellettuale comune.



Per tale motivo, nell'intento di realizzare una comunicazione più dinamica e aperta, partecipa alla costituzione di Reti di scuole, stipula Convenzioni con Enti e Associazioni del Territorio e si avvale di Collaborazioni esterne per la realizzazione di progetti di formazione e iniziative didattiche, educative, sportive e culturali di interesse territoriale.

- UNICEF Progetto Scuola Amica;
- Osservatorio Di Area Rete Di Ambito XIII- Messina
- UniMe;
- MuMe - Museo Regionale Interdisciplinare di Messina - Sovrintendenza beni culturali;
- Biblioteca Regionale - Biblioteca Comunale -Biblioteca Cappuccini;
- CONI;
- FAI - CAI - Legambiente – Italia Nostra;
- ANPI – Associazione Libera;
- Associazione Metropolis;
- Pelagos;
- ASD Gymnasium Sport Karate